

'BAOBAB' **un nome misterioso**

'BAOBAB' è una parola curiosa, esotica, magica: secondo alcuni deriverebbe dall'arabo "bu hibab", che significa "frutto dai molti grani", ma altri sostengono che derivi da una parlata wolof, che indicherebbe "l'albero di mille anni".

Il baobab è una pianta possente e regale, dotata di caratteristiche uniche:

- vive centinaia d'anni (solitamente 500, ma esistono esemplari vecchi di 5 mila anni)
- solo i saggi hanno il permesso di arrampicarvisi per raccogliere frutti e foglie.
- non può essere abbattuto dall'uomo, ma solo da eventi naturali, anche se le profonde e lunghissime radici gli consentono di resistere alla furia dei cicloni.
- unisce il cielo alla terra,
- fornisce agli uomini nutrimento e rimedio a vari disturbi e malattie

Il suo legno non si taglia facilmente: la forza del taglio viene assorbita dall'elasticità delle cellule del parenchima.

Il suo enorme fusto riesce a immagazzinare quantità incredibili d'acqua (fino a 120 mila litri); il legno è morbido e poroso e funziona come una enorme spugna-serbatoio

Le sue foglie, i suoi frutti (tra i pochi al mondo naturalmente disidratati a maturazione) e le sue radici nutrono e guariscono.

Le foglie sono commestibili e assomigliano agli spinaci.

le radici trovano un impiego alimentare,

La cenere dalla corteccia e dei frutti bolliti in olio viene usata per la produzione di saponi.

IL NOSTRO BAOBAB **un orizzonte di senso**

Ci occorre per:

- dare forma alle nostre fantasie
- modellare la nostra mente di argilla secondo le forme dell'armonia
- dissetarci quando tutt'attorno è arido deserto
- abitare i rami del nostro futuro
- far nascere fiori, frutti
- radicarci ne tempo e nello spazio
- cercarci, ritrovarci, ricordarci di noi
- liberare la fantasia quando il magazzino della memoria ci apparisse esaurito

Il nostro BAOBAB ci permette di:

- ascoltare i bisbiglii del vento e anche di prevederne la direzione
- cogliere le radiazioni del sole e anche di sviluppare raggi di luce

- riflettere come fossimo acqua e anche di accogliere le alterità come sali disciolti
- scorrere nelle vene delle cose e anche con tutti gli umori del nostro corpo

Il nostro BAOBAB ci offre di:

- riscivolare dentro il suo tronco quando fuori la calura ci divora
- ridere tra di noi quando fuori i volti fossero torvi
- dormire la serenità delle idee per proiettare i nostri sogni all'esterno
- gustare il tempo con le labbra e con la lingua della nostra intelligenza
- disegnare angoli di cielo con i colori del nostro arcobaleno

LA MUSICA DEL MONDO **una modalità di lavoro**

Ascoltiamo il silenzio o l'armonia di un brano musicale.
Alla fine dell'esecuzione, i musicisti abbandonano i loro strumenti
ma non la gioia della composizione creativa.

"Un musicista porta la musica dentro di sé.
La musica non sta nello strumento
perché lui stesso è la musica che lo suona"

LA NOSTRA RICERCA **Una modalità dell'etica**

Noi de "IL Baobab, l'albero della ricerca"
ci occupiamo di ricerca didattica applicata,
cioè di ricerca didattica d'aula,
perché vogliamo portare alla luce
le armonie e le sinfonie che si producono nelle scuole, nei territori e nelle Università
perché vogliamo farle ri-suonare così da cantarle in coro.
Abbiamo però fondato la nostra Associazione per raccogliere anche i silenzi, le pause, i
vuoti, i dubbi e le incertezze perché senza il loro contrasto,
non esiste possibilità di apprezzare il suono.
Noi desideriamo "orchestrare" i nostri pensieri e condividere le nostre azioni riflessive: per
noi contano più le persone e le relazioni che si instaurano
che i criteri economici di efficacia e di efficienza perché l'etica del nostro fare ricerca sta
nella fare le cose per il piacere di farle insieme.